

PIACERI ANTEPRIME

# Aspettando il Salone del Mobile d'autunno

Una formula inedita: dal 5 al 10 settembre 2021 si dovrebbe tenere la fiera internazionale dedicata all'arredamento. Un appuntamento importante che segnerebbe il recupero del settore e per Milano la ripresa di una delle attività che l'hanno resa famosa nel mondo. Intanto, in città, si è appena conclusa con successo la **Design Week** di cui *Panorama* dà una panoramica in queste pagine.



**Edison, Cassina** Il ritorno del tavolo Edison firmato da Vico Magistretti dall'Archivio storico di Cassina. Magistretti diceva che «uno dei sistemi più eleganti per collegare quattro tubi di acciaio è quello usato negli impianti a gas illuminante, con un semplice giunto a croce in fusione di ghisa». Questo suo mobile, dal nome ispirato all'azienda del gas Edison, lo dimostra.

di Valentina Pepe

**D**opo mesi di chiusura, con la recente Design Week Milano ha riaperto i riflettori sull'arredamento per due settimane, dal 12 al 23 aprile. Il Salone saltato lo scorso anno e l'incognita di una possibile edizione autunnale in versione ridotta (5-10 settembre 2021), con le discusse dimissioni di Claudio Luti dalla presidenza della manifestazione, non mettono di buon umore il settore che tuttavia ha reagito con positività e ricchezza di contenuti. Milano Design City ha offerto un palinsesto ricco di presentazioni negli showroom e nelle sedi aziendali, di «preview» di prodotti, eventi virtuali, webinar, e iniziative ibride, tra reale e digitale. Non sono mancati i distretti, come il *Brera Design District*, *5VIE*, *Isola Design District* e *Milano Durini Design*, con manifestazioni sulle piattaforme più disparate per coinvolgere il pubblico di tutto il mondo, oltre che per presidiare e amplificare il ruolo di questa città come capitale del design.

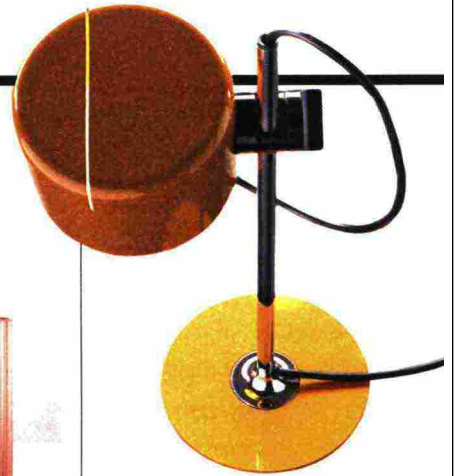
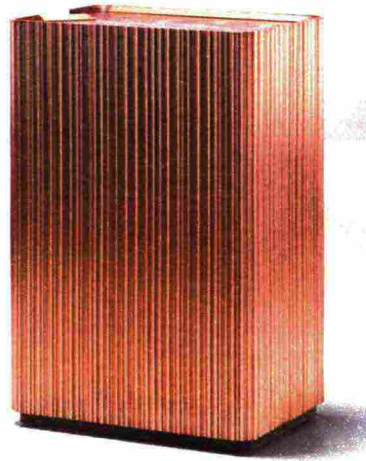
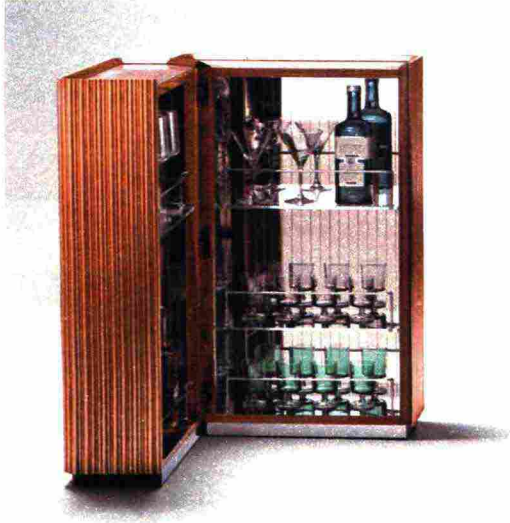
**Alla fine, i dati sono stati confortanti e numerosi brand hanno aderito alle iniziative**, complice il ritorno della Lombardia in zona arancione: il fermento che ha animato tutti gli eventi è la dimostrazione che per le aziende italiane l'appuntamento di aprile con la fiera e il Fuorisalone è necessario per il rilancio del comparto dell'arredo, legato alle eccellenze del territorio e alla visibilità del made in Italy nel mondo.

Tante le collezioni proposte, e la sensazione corale è che stia nascendo un nuovo design, meno scenografico ma più coerente, capace di confrontarsi con le esigenze di un mondo che cambia, con materiali sostenibili e antibatterici, con forme inedite in grado di tradurre in oggetti i desideri collettivi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PIACERI ANTEPRIME

**Barista, De Castelli** Mobile bar «effetto scultura» definito da un canneté di tondini dai diversi diametri. Barista fa parte del nuovo progetto **De Castelli** dedicato esclusivamente al rame (*Rame at home*), scelto per le sue proprietà antibatteriche. Le nuove collezioni sono state presentate nello showroom milanese **De Castelli**, in Via Visconti di Modrone 20.



### Mini Coupé, Oluce

La variante in scala ridotta della storica lampada Coupé disegnata da Joe Colombo. Con stelo cromato e calotta semi cilindrica, Mini Coupé mantiene inalterato il profilo riconoscibile e il suo carattere deciso, sempre straordinariamente attuale. Proposta in una nuova affascinante gamma di colori per dare vigore a una nuova contemporaneità.

**Lemni, Living Divani** Un po' sedia, un po' opera d'arte, la poltroncina Lemni di Marco Lavit cattura l'occhio per la sua estetica leggera. Seduta sospesa in cuoio, in equilibrio su una struttura metallica in tubolare d'acciaio verniciato nero, capace di tracciare un disegno nell'aria con la sua vitalità grafica.



**Amor Fati, Cappellini** L'azienda crede nello scambio fra design e pensiero filosofico e nello showroom di via Santa Cecilia ha messo in scena *Amor Fati*: un'interpretazione del mondo Cappellini creata da Elena Salmistraro. L'immaginario onirico e il linguaggio eclettico della designer dialogano con le icone del brand e le novità di arredamento firmate da Jasper Morrison, Cyril Dunděra & Matěj Janský, Francesco Forcellini.